



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. COSTANTINO DAVIDE REPETTO

DOTT. MARCELLO PIOLANTI

RAG. DANIELE DELL'OMO

INTRODUZIONE

I sottoscritti estratti nella seduta del 17 aprile 2015 dalla Prefettura di Modena e successivamente nominati con delibera dell'organo consiliare n.40 del 18 maggio 2015;

- ◆ ricevuto in data 24 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con atto del Presidente n. 43 del 20/03/2018, nonché con atto del Presidente n. 50 del 30 marzo 2018 avente ad oggetto lo *"SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE SCHEMA RELATIVO ALLA PARTE ECONOMICO PATRIMONIALE*,
- ◆ completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione del Presidente con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera del Presidente di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 41 del 19 marzo 2018;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#)) hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti, come si evidenzia anche dall'atto del Presidente di approvazione della proposta di bilancio (nonostante erroneamente sia stato riportato la data del 31 gennaio) ;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati [SIOPE](#);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#)) depositato agli atti;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 105 del 15/12/2017;
 - ◆ vista la L. 56/2014 e s.m.i. di riordino delle province e i nuovi compiti del Presidente in sostituzione della Giunta Provinciale;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi [art. 239 comma 1 lett. b\) 2](#), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	5
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni del Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni del Presidente con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera consiliare n. 62 in data 18.7.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Presidente n. 41 del 19.3.2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4162 reversali e n. 7798 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	36.688.058,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	36.688.058,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non vi sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	36.688.058,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.972.542,33
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.972.542,33

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	52.292.572,20	49.306.083,27	36.688.058,77
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.101.189,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	103.722.790,81
Impegni di competenza (-)	97.740.023,67
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	5.982.767,14
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	18.755.642,06
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	22.637.219,49
Saldo gestione di competenza	2.101.189,71

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	2.101.189,71
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	5.067.494,51
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	7.168.684,22

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione

a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		49306083,27	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3886655,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		79675346,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		67297116,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2805162,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		7703542,68 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			5756181,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2261018,15 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			8017199,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2806476,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		14868986,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17549046,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		16240967,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		19832057,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-848515,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			7168684,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		8.017.199,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.261.018,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		5.756.181,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	3.886.655,64	2.805.162,08
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	14.868.986,42	19.832.057,41
Totale	18.755.642,06	22.637.219,49

Entrate e spese a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.367.667,33	4.148.313,89
Per fondi comunitari ed internazionali	26.758,97	20.822,78
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	14.800.996,58	19.331.976,02
Per contributi straordinari	1.298.678,30	5.099.111,93
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	127.442,11	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8.394,10	0,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (10% alienazioni)	135.210,96	0,00
Totale	18.765.148,35	28.600.224,62

Le differenze tra le spese e le entrate sono riconducibili alle quote oggetto iscrizione e pertanto finanziate dal fondo pluriennale vincolato e non da specifici capitoli di entrata. Fanno eccezione le entrate da escavazione e cave, per sanzioni amministrative codice della strada, il 10% delle

alienazioni destinato alla riduzione del debito nonché i contributi per fondi comunitari che in quanto non impegnati nel corso dell'esercizio sono affluiti nell'avanzo di amministrazione.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	8.394,10
Altre: alienazione di partecipazioni	47.133,94
rimborsi e proventi derivanti da altre tipologie di sanzioni, contributi agli investimenti	5.364.127,63
Totale entrate	5.419.655,67
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) investimenti e contributi agli investimenti	6.206.402,04
Totale spese	6.206.402,04
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-786.746,37

Si evidenzia inoltre che le sanzioni codice strada vengono evidenziate nonostante trattasi di importi non significativi e di natura consolidata.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 10.530.028,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			49.306.083,27
RISCOSSIONI	15.259.398,45	75.582.058,79	90.841.457,24
PAGAMENTI	40.968.693,06	62.490.788,68	103.459.481,74
Saldo di cassa al 31 dicembre			36.688.058,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			36.688.058,77
RESIDUI ATTIVI			38.558.109,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI			42.078.920,94
<i>FPV per spese correnti</i>			2.805.162,08
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			19.832.057,41
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			10.530.028,14

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	15.481.912,55	8.715.455,74	10.530.028,14
di cui:			
a) Parte accantonata	455.000,00	540.883,47	851.628,64
b) Parte vincolata	8.676.171,88	5.281.683,42	4.845.167,67
c) Parte destinata a investimenti	1.555.347,34	602.199,30	417.786,19
e) Parte disponibile (+/-) *	4.795.393,33	2.290.689,55	4.415.445,64

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	394.625,80
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	145.138,46
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	11.841,34
fondo rinnovi contrattuali	257.238,21
altri fondi spese e rischi futuri	42.784,83
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	851.628,64

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	203.210,96
vincoli derivanti da trasferimenti	2.898.821,14
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	301.802,22
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.441.333,35
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	4.845.167,67

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	417.786,19
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	4.415.445,64
---	---------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Presidente n. 41 del 19 marzo 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	47.750.448,07	39.565.941,87	6.829.685,95	- 1.354.820,25
Residui passivi	26.866.173,87	14.965.720,57	10.417.377,78	- 1.483.075,52

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	2.101.189,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.101.189,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.641.437,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.354.820,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-286.617,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.101.189,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-286.617,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.067.494,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.647.961,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	10.530.028,14

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	568.728,18	310.515,76
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.327.923,07	1.240.412,72
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	693.578,85	337.796,06
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	578.089,57	514.590,49
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	684.411,05	373.454,94
F.P.V. da riaccertamento straordinario	33.924,92	28.392,11
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	3.886.655,64	2.805.162,08
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	7.704.445,87	7.083.875,25
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	7.164.540,55	12.748.182,16
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	14.868.986,42	19.832.057,41
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il seguente metodo:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	352.686,02
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	41.939,78
Fondo crediti accantonato a rendiconto	394.625,80

Si rileva che l'ente ha mantenuto l'accantonamento calcolato nell'anno 2016 aumentandolo di una percentuale calcolata sulla media non riscossa dell'ultimo quinquennio calcolandolo sull'accertamento anno 2017.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 145.138,46, determinato secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 145.138,46 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 123.349,16 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
- Euro 21.789,30 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'avvocatura interna dell'ente e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ha preso atto anche della comunicazione dell'avvocatura interna relativa alla "ricognizione contenzioso con aggiornamento cause pendenti prot. del 19 gennaio 2018.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 11.841,34 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'[art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016](#) nonostante il conteggio permettesse di accantonare somme più esigue come si evince dal calcolo riportato nella tabella sottostante.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al [comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013](#) e al comma 2 dell'[art. 21 del d.lgs.175/2016](#):

Organismo	Perdita 31/12/2016	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
GAL ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SCRL	€ 7.468,00	4,92%	3,67	€ 286,27
PROMO SCRL	€ 518.665,00	0,50%	25,93	€ 1.944,99
TOTALE OBBLIGATORIO			0,00	€ 2.231,26

Non sono stati effettuati accantonamenti per le società in liquidazione.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato sulla base di quanto previsto dalla L. 56/2014.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
Addizionale su consumo energia elettrica	36.380,07	20.571,90	44.025,18
Imposta tutela protezione e igiene dell'ambiente	4.957.039,42	4.693.485,66	5.109.556,27
Imposta provinciale di trascrizione	21.573.074,31	23.711.999,65	25.658.880,84
Imposta provinciale sull'RCA	28.884.115,09	27.854.338,84	27.645.252,48
Compartecipazione a tributi regionali			
Totale entrate titolo 1	55.450.608,89	56.280.396,05	58.455.514,77

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, sono invece le seguenti:

Addizionale sul consumo dell'energia elettrica

La somma è stata accertata in base agli incassi effettivamente pervenuti. Tale dato risulta in aumento rispetto al dato accertato 2015 e 2016 nonostante il tributo, non sia più di competenza della Provincia in seguito alle norme del Federalismo fiscale. Le somme accertate sono relative a introiti di anni precedenti.

Imposta tutela, protezione e igiene dell'ambiente

Tale somma risulta in lieve aumento rispetto gli anni precedenti. Tale tributo di spettanza comunale, su cui le province applicano l'addizionale, viene incassato spesso in ritardo.

Imposta Provinciale di Trascrizione

L'accertamento di tale somma è in aumento rispetto all'anno precedente in seguito all'andamento positivo degli incassi del tributo pervenuti nelle casse dell'Ente durante l'anno 2017.

Imposta Provinciale sulle assicurazioni R.C.A.

La somma accertata per RCA è diminuita leggermente probabilmente a causa del trend del mercato e dei fattori commerciali delle assicurazioni e delle conseguenti tipologie, nonché il trend delle tipologie delle cilindrato delle autovetture.

Compartecipazione a tributi regionali

La compartecipazione a tributi regionali per il 2015, 2016 e 2017 è azzerata a causa di una diversa allocazione delle risorse nel bilancio. Tale posta è stata "spostata" nella categoria II dei Trasferimenti confluita nei trasferimenti Regionali indistinti (non per funzioni delegate).

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO O DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.578.407,84	8.797.442,59	8.259.181,42
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	7.858.778,54	1.299.667,63	5.799.065,59
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	16.278.825,47	6.959.010,11	2.367.667,33
Contributi e trasferimenti da parte di org. Comunitari e internaz.	23.178,01	-	26.758,97
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti nel settore pubblico - Altri trasferimenti	680.640,82	681.718,76	497.439,78
TOTALE	26.419.830,68	17.737.839,09	16.950.113,09

Si rileva che i trasferimenti per l'anno 2017 risultano diminuiti rispetto al 2015 e al 2016. Tali scostamenti però non possono ritenersi significativi in quanto sono conseguenti alla L. Del Rio e le considerazioni devono tenere conto del riordino delle competenze previste dalla L.R. 13/2015, con particolare riferimento alle funzioni delegate

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	813.316,11	483.043,94	330.276,37
Proventi dei beni dell'ente	642.502,47	819.892,39	834.886,18
Interessi anticipazioni e crediti	16.429,60	12.872,73	466,41
Utili netti delle aziende	1.400.295,00	1.400.295,00	1.402.190,26
Proventi diversi	1.850.339,63	1.053.310,16	1.671.564,97

Servizi pubblici

Il Collegio evidenzia che la voce "servizi pubblici" risulta in diminuzione a conseguentemente al trasferimento delle funzioni alla Regione di cui alla L.R. 13/2015.

Proventi dei beni dell'Ente

La somma risulta in aumento rispetto all'esercizio 2016 dovuta principalmente alla revisione in dei contratti di locazione.

Interessi su anticipazioni e crediti

La somma risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2016 a causa dei tassi di interesse in calo ed in riferimento a contabilizzazioni di recuperi rate mutui avute luogo nel 2016

Utili netti servizi e dividendi

La somma risulta in linea con gli esercizi 2015 e 2016 per la conferma del dividendo introitato dalla società AUTOSTRADA del BRENNERO S.p.a..

Proventi diversi

La somma evidenziata è prevalentemente relative a rimborsi per servizi resi ai Comuni ed Enti del territorio nonché rimborsi per comandi e vari.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione, tenuto conto che la Provincia non emette sanzioni proprie per codice strada bensì introita dai Comuni le quote di spettanza inerente l'art 142 del codice strada. Il Collegio ha richiesto in vari momenti una attenta verifica delle somme introitate, tramite una lettera di circolarizzazione a tutti i Comuni del territorio che è stata inviata nel maggio 2017 - con i Comuni del territorio relativamente alla chiusura di accordi a norma dell'art. 142 codice strada sul fac-simile di quanto concluso con il Comune di Fiorano Modenese come indicato dal parere del Ministero dei Trasporti n. 5538/2016.

Infatti, come indicato nella relazione dei sottoscritti revisori al bilancio 2018-2020, in merito alle segnalate difficoltà connesse all'applicazione della L. 120/2010, L'Ente riferisce di aver sollecitato i comuni del proprio territorio ad adeguarsi a quanto previsto dalla norma in oggetto, anche alla luce del parere espresso dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo Emilia-Romagna del 10/02/2016 (deliberazione n. 18/2016/PAR), con il quale si ribadisce l'obbligo di ripartizione e accantonamento anche in assenza dell'emanazione del decreto di cui al comma 2 dell'art. 25 della legge 120/2010.

L'ente pertanto ha approvato in data 5/2/2018 l'atto del Presidente di destinazione dei proventi da sanzioni amministrative per l'anno 2018 seppur la previsione di entrata sul bilancio 2018-2020 per sanzioni codice strada (ex art. 208) è stata prudenzialmente uguale zero.

Il Collegio ha richiesto all'ente, per il futuro, di addivenire alla predisposizione di un atto complessivo di destinazione di entrambi i proventi (art. 208 e art. 142).

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	2.604,10	2.713,21	8.394,10
riscossione	1.533,00	2.713,21	8.394,10
% di riscossione	58,87%	100,00%	100,00%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	0,00	8.394,10
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	8.394,10
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. x Spesa Corrente	#N/D	#N/D	#N/D
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#N/D	#N/D	#N/D

Fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	131.286,73
Residui riscossi nel 2017	112.182,57
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.430,50
Residui (da residui) al 31/12/2017	10.673,66
Residui della competenza	316.931,08
Residui totali	327.604,74
FCDE al 31/12/2017	394.625,80

Il FCDE è calcolato tenendo in considerazione i fitti attivi in termini complessivi considerando tutti i crediti a tal fine sussistenti. L'accantonamento nell'avanzo di amministrazione tiene conto prudenzialmente anche di altri crediti di difficile riscossione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	11.960.701,46	10.493.081,44	-1.467.620,02
102	imposte e tasse a carico ente	1.076.201,07	906.622,40	-169.578,67
103	acquisto beni e servizi	12.505.999,67	12.316.047,04	-189.952,63
104	trasferimenti correnti	48.822.245,96	41.635.764,45	-7.186.481,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.575.917,30	1.297.958,18	-277.959,12
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	49.024,10	151.155,63	102.131,53
110	altre spese correnti	573.062,14	496.487,23	-76.574,91
TOTALE		76.563.151,70	67.297.116,37	-9.266.035,33

Inoltre si evidenzia che la somma per spesa di personale risulta in fortissimo calo in attuazione dei tagli della L. Del Rio e dei trasferimenti ad altri Enti, comandi e pensionamenti anticipati. Si evidenzia che tale dato non evidenzia il trasferimento delle unità di personale alla Regione per trasferimento delle funzioni avvenuta a fine dicembre 2015 a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, considerato il divieto previsto dal comma 420 dalla legge 190/2014 per le Province, le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.678.182,82;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 21.247.534,18;
- l'[art.40 del D. Lgs. 165/2001](#);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'[art.23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	23.015.016,42	10.493.081,44
Spese macroaggregato 103	633.187,77	23.204,29
Irap macroaggregato 102	1.580.177,57	698.960,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	25.228.381,76	11.215.245,84
(-) Componenti escluse (B)	3.980.847,58	2.273.152,88
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	2.901.537,00	1.546.810,21
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	21.247.534,18	8.942.092,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui [all'art. 15, c. 2](#), del [CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio

ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'[articolo 6 del dl 78/2010](#) e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'[art.27 comma 1 del D.L. 112/2008](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha anche per l'anno 2017 il divieto di affidamento di incarichi con la sola eccezione di servizi di architettura ed ingegneria.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

([art.5 comma 2 D.L 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente non ha conferito incarichi in quanto anche per l'anno 2017 sussiste il divieto previsto dall'art. 1 comma 420 della legge 190/2014

Trasferimenti

La somma accertata per trasferimenti pari ad euro 41.635.764,45 è in calo rispetto all'anno 2016 per effetto in particolare rispetto alla riduzione dei trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche per effetto del trasferimento delle funzioni contenute nella legge regionale 13/2015. Si mantiene costante il contributo alla finanza pubblica richiesto dalla Provincia di Modena L. Stabilità 2015 e L. 190/2014.

In particolare i trasferimenti sono relativi ad euro:

- Trasferimenti correnti a famiglie euro 341.306,95
- Trasferimenti a imprese euro 739.078,51
- Trasferimenti a istituzioni sociali private 267.083,88
- Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche
40.288.295,11

di cui le voci di spesa più significative sono relative a:

- per obiettivi di finanza pubblica (per tagli) euro
37.863.476,74

- contributi a scuole medie superiori per legge
(spese d'ufficio e manutenzioni) euro 1.143.856,50
- trasferimenti a Comuni sulla base di legge regionali
(trasporto scolastico, gestione nidi infanzia) euro
516.713,33

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.297.958,18 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,47.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza pari ad euro 13.508.936,37 che riguardano unicamente gli impegni di competenza pura e in parte dovuti alla re-iscrizione dal anni precedenti per modificata esigibilità.

Pertanto tale dato senza una approfondita analisi dei singoli investimenti risulta non significativa.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,90%	1,94%	1,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	102.428.906,38	96.497.863,46	88.264.134,41
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	5.931.042,92	8.233.729,05	7.703.542,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	96.497.863,46	88.264.134,41	80.560.591,73
Nr. Abitanti al 31/12	702.481,00	701.642,00	700.862,00
Debito medio per abitante	137,37	125,80	114,95

* per il 2016 il dato della tabella è corretto rispetto alla relazione revisori consuntivo 2016.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.648.645,36	1.565.104,76	1.297.958,18
Quota capitale	5.931.042,92	8.233.729,05	7.703.542,68
Totale fine anno	7.579.688,28	9.798.833,81	9.001.500,86

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente n. 41 del 19/03/2018 tenendo conto delle determinazioni assunte dai dirigenti responsabili ed in particolare a norma dell'art. 40 del regolamento di contabilità le seguenti:

- Determinazione n. 4 del 2.3.2018 - Politiche del lavoro
- Determinazione n.12 del 28.2.2018 - Affari generali e Polizia provinciale
- Determinazione n. 46 del 2.3.2018 - Lavori speciali e Manutenzione opere pubbliche
- Determinazione n. 9 del 1.3.2018 - Area amministrativa
- Determinazione n. 10 del 1.3.2018 - Area deleghe
- Determinazione n. 2 del 28.2.2018 - Pianificazione urbanistica, Territoriale e Cartografica
- Determinazione n. 33 del 1.3.2018 - Area lavori pubblici
- Provvedimento del 1.3.2018 - Servizio del territorio e attività estrattive;

I sottoscritti revisori hanno rilasciato parere con verbale n. 4 del 16 marzo 2018.

Con l'atto di riaccertamento l'ente ha provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.641.437,56;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.354.820,25.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	7.369,79			116.073,59	73.828,15	137.645,22	7.956.206,70	8.291.123,45
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2	8.259,17	4.008,75	4.374,45	14.614,60	851.500,43	1.835.165,99	4.517.770,27	7.235.693,66
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	3.015,19			5.000,00	679.181,13	207.360,28	1.658.376,24	2.552.932,84
Titolo 3	8.115,46	3.737,00	2.141,98	3.850,17	2.009,31	45.016,06	827.954,50	892.824,48
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi		2.455,00			470,31	7.748,35	316.931,08	327.604,74
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	23.744,42	7.745,75	6.516,43	134.538,36	927.337,89	2.017.827,27	13.301.931,47	16.419.641,59
Titolo 4	1.098.815,32	289.744,15	373.490,33	8.668,71	444.430,42	4.327.726,85	14.801.796,55	21.344.672,33
di cui trasf. Stato		275.000,00	349.992,64				1.285.225,54	1.910.218,18
di cui trasf. Regione	1.082.800,30	14.744,15			71.884,30		4.971.741,84	6.141.170,59
Titolo 5	154.221,60	250.000,00		52.003,90				456.225,50
Tot. Parte capitale	1.253.036,92	539.744,15	373.490,33	60.672,61	444.430,42	4.327.726,85	14.801.796,55	21.800.897,83
Titolo 6	213.472,94							213.472,94
Titolo 7								0,00
Titolo 9	76.762,44	1.764,00				8.567,00	37.004,00	124.097,44
Totale Attivi	1.567.016,72	549.253,90	380.006,76	195.210,97	1.371.768,31	6.354.121,12	28.140.732,02	38.558.109,80
PASSIVI								
Titolo 1					57.907,85	5.049.414,67	32.879.776,93	37.987.099,45
Titolo 2					1.520.486,55	51.084,47	1.828.138,98	3.399.710,00
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	53.441,00	1.080,00	53.517,83	5.789,14	6.625,91	30.338,53	541.319,08	692.111,49
Totale Passivi	53.441,00	1.080,00	53.517,83	5.789,14	1.585.020,31	5.130.837,67	35.249.234,99	42.078.920,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Il collegio ha acquisito agli atti le dichiarazioni dei singoli Responsabili di servizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito della Provincia v/società	debito della società v/Provincia	diff.	debito della Provincia e v/società	credito della società v/Provincia	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AEROPORTO DI PAVULLO NEL FRIGNANO S.R.L. "IN LIQUIDAZIONE"	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
AMO SPA	15.676,62	15.676,62	0,00	48.329,07	48.329,07	0,00	2)
AUTOBRENNERO SPA	4.824.780,53	0,00	4.824.780,53	0,00	0,00	0,00	2)
CRPA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
GAL SCARL	0,00	4.000,00	-4.000,00	0,00	4.000,00	-4.000,00	1)
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	22.219,99	18.213,11	4.006,88	1)
MODENAFIERE SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
PROMO SCRL	0,00	16.000,00	-16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	1)
SETA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
ENTI STRUMENTALI	credito della Provincia v/ente	debito dell'ente v/Provincia	diff.	debito della Provincia v/ente	credito dell'ente v/Provincia	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACER AZIENDA CASA EMILIA- ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI MODENA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2)
FONDAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
FONDAZIONE VILLA EMMA - RAGAZZI EBREI SALVATI	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	1)
FONDAZIONE CASA DI ENZO FERRARI – MUSEO	0,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	1)

FONDAZIONE DEMOCENTER - SIPE	10.300,22	10.300,22	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
CHARITAS ASP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
FONDAZIONE MARIO DEL MONTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	44.573,18	-44.573,18	1)
AESS – AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	0,00	0,00	0,00	13.684,04	12.098,72	1.585,32	1)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori della Provincia e in attesa di asseverazione da parte dei revisori della società/ente							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Il collegio raccomanda di sollecitare immediatamente agli enti che non hanno riscontrato la comunicazione inviata ricordando i contenuti della delibera della Sezione Autonomie n. 2 del gennaio 2016 adeguandosi a quanto ivi indicato entro l'esercizio 2018.

Per i suggerimenti e rilievi si rinvia a quanto inserito nella parte finale della presente relazione ricordando che anche la Corte dei Conti in sede di relazione annuale chiede riscontro di tali controlli.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Organismi partecipati	Per contratti di servizio	Per concessione di crediti	Per trasf.ti in c/esercizio	Per trasf.ti in c/capitale	Per coperture di disavanzo o perdite	Per acquisizione di capitale	Per aumento di capitale non per perdite	Altre spese	Totale
ACER *								356,96	356,96
AMO Spa **	118.369,41								118.369,41
AESS***	34.901,31								34.901,31
CASA NATALE FERRARI			45.000,00						45.000,00
ENTE GESTIONE PARCHI			149.937,33						149.937,33
LEPIDA Spa	113.967,08								113.967,08
PROMO Srl			27.172,00						27.172,00
VILLA EMMA			6.000,00						6.000,00
Totale	267.237,80		228.109,33					356,96	495.704,09

*spese per funzionamento commissione abusi ed espropri - gettoni anno 2016

** convenzione con AMO per svolgimento gara per fornitura servizio trasporto studenti verso palestre

*** convenzione per efficientamento delle fonti di energia rinnovabili

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Al momento della redazione della presente relazione non sono disponibili i dati relativi ai bilanci 2017 delle società e/o Enti partecipati. Sulla base dei dati di bilancio 2016, relativamente alle società che hanno riportato perdite di esercizio, ovvero GAL scrl e PROMO scrl, le perdite sono state riportate a nuovo come evidenziato nelle rispettive note integrative ai bilanci depositati presso CCIAA. Entrambe le società non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c., si evidenzia tuttavia che la società Promo Scrl ha riportato per il terzo anno consecutivo (2014-2015-2016) perdite di esercizio che non hanno però intaccato il capitale sociale nelle

misure di cui all'art.2447 c.c.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato con atto con atto del Presidente n. 78 del 30 marzo 2015 nei termini di legge ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente. L'Ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

Rispetto a tele comunicazione la Corte dei Conti ha emesso delibera n. 46/2017 VSGO in cui sono state rilevate delle carenze che di cui si è tenuto conto nella revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del Dlgs 175/2016 di cui di seguito.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con delibera n. 80 del 29 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 06/10/2017 con protocollo n.38162;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'[art.15 del D.Lgs. 175/2016](#) come modificato dal [D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100](#), in data 27/10/2017 Documentazione acquisita con prot. n. DT 85374-2017;

Con la deliberazione del Consiglio, la Provincia di Modena ha confermato la dismissione della quota societaria in C.R.P.A. Spa e la messa in liquidazione della società Promo s.c.r.l..

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto a completare la dismissione della quota societaria in TPER Spa, approvata con il piano di razionalizzazione del 2015, inoltre si è conclusa la liquidazione della società CITER.

Per quanto riguarda TPER Spa, la dismissione si è conclusa in data 19/12/2017 con l'alienazione della quota posseduta dello 0,04% del capitale sociale. L'operazione ha portato all'incasso dell'importo di Euro 47.133,94 per il rimborso della quota ed Euro 1.895,26 per dividendi deliberati dall'Assemblea in data 27/06/2017.

Per CRPA Spa l'Ente ha approvato l'avviso di asta pubblica per la vendita delle azioni possedute nella società. Successivamente alla scadenza del 11/12/17, non essendo pervenuta alcuna offerta, l'asta è stata dichiarata deserta con verbale del 12/12/17. Entro un anno dalla deliberazione di approvazione della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP, la Provincia di Modena si attiverà per chiedere la liquidazione della quota societaria direttamente alla società CRPA Spa ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP.

Nella revisione straordinaria (ex art. 24 TUSP) l'Ente ha confermato la partecipazione nelle seguenti società:

- 1) Agenzia per la mobilità S.p.a. – AMO S.p.a;
- 2) Autostrada del Brennero S.p.a. – Autobrennero S.p.a;
- 3) Gruppo di azione locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano – G.A.L. s.c.r.l.;

4) Modenafiore S.r.l.;

5) Società Emiliana Trasporti Autofiloviari Spa – SETA S.p.a.;

6) Lepida S.p.a.;

- ha confermato la dismissione della quota di partecipazione detenuta nella società Centro Ricerche Produzioni Animali s.p.a. – C.R.P.A, pari a 1,60%, già indicata nel piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della legge 190/2014 approvato con atto del Presidente n. 78 del 30/03/2015 aggiornato con successivo atto del Presidente n. 55 del 31/03/2016, nelle seguenti società, da attuarsi seguendo la procedura prevista dai commi 4° e seguenti dell'art. 24 del TUSP ed entro i termini ivi stabiliti in quanto non essenziali ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali.

- ha approvato la messa in liquidazione della Società per la Promozione dell'economia modenese s.c.r.l.- PROMO, nella quale la Provincia di Modena detiene lo 0,50%, già inserita come dismissione nel piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della legge 190/2014 approvato con atto del Presidente n. 78 del 30/03/2015 aggiornato con successivo atto del Presidente n. 55 del 31/03/2016, in quanto il socio Camera di Commercio di Modena, che detiene il 90% delle quote sociali, ha deliberato con atto n. 114 del 18/09/17 la volontà di porre in liquidazione la suddetta società nell'ambito del proprio piano di revisione straordinario adottato ai sensi dell'art. 24 comma 1 TUSP. Pertanto la Provincia di Modena prende atto di tale volontà e, non essendovi più i presupposti per una dismissione delle quote mediante cessione/alienazione, aderisce alla liquidazione volontaria della società stessa.

Prosegue inoltre la liquidazione della società **Aeroporto di Pavullo nel Frignano srl “in liquidazione”** che come da comunicazione del liquidatore unico Canovi, pervenuta alla Provincia in occasione della verifica dei debiti crediti di cui all'art. 11 c.6 lett. J del D.lgs.118/2011, dovrebbe terminare indicativamente entro il primo semestre 2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto pari a – 7,858 e risulta pubblicato sul sito ufficiale dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#)

TIPOLOGIA DI ENTE	TIPOLOGIE INCASSI	PERSONA CORRISPNDENTE IN CARICA
Agente Area Lavori pubblici	Incassi fotocopie lavori pubblici	Bertolani Cinzia
Area Servizio Finanziario	Incassi economo	Vignali Valeria
URP	Pubblicazioni varie, fotocopie	Martinelli Barbara
Tesoriere	Tesoreria	UNICREDIT
Area Servizio Finanziario	Consegnatario beni mobili	Guizzardi Raffaele
Presidenza	Consegnatario azioni	Muzzarelli Gian Carlo

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
<i>A Proventi della gestione</i>	85.022.519,61	83.289.440,26
<i>B Costi della gestione</i>	81.577.385,99	89.619.266,97
A-B Risultato della gestione	3.445.133,62	-6.329.826,71
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	104.698,49	-164.688,26
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	2.783.319,51	0,00
<i>E Proventi e oneri straordinari</i>	2.436.174,24	1.537.881,90
<i>26 Imposte</i>	598.487,79	725.661,69
Risultato economico di esercizio	8.170.838,07	-5.682.294,76

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico, per quanto è stato possibile a campione, sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un netto miglioramento rispetto al 2016.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi:

- l'aumento delle entrate tributarie;
- la riduzione dei costi da trasferimenti più significativa rispetto alla riduzione dei proventi da trasferimenti;
- l'ulteriore contenimento della spesa di personale e dell'acquisto di beni e servizi;
- la riduzione degli ammortamenti per effetto della diversa contabilizzazione dei beni di valore storico culturale che da principio contabile non sono da ammortizzare.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 5.734.663,83, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 12.954.840,49 rispetto al risultato del precedente esercizio, dovuto (oltre a quanto sopradescritto in merito al risultato della gestione caratteristica) principalmente alle rivalutazioni delle attività finanziarie.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.402.190,26, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
Autostrada del Brennero s.p.a	4,24	1.400.295,00
TPER s.p.a. (dismessa il 19.12.17)	0,04	1.895,26
TOTALE		1.402.190,26

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#)

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Questi proventi straordinari sono principalmente dovuti all'attività di contabilizzazioni relativa a:

- acquisizione a patrimonio di un fabbricato costruito da ACER Modena per conto della Provincia, per la quota di contributi nazionali regionali e comunali non transitati dal bilancio della Provincia (euro 2.413.409,52);
- acquisizioni di beni mobili a titolo gratuito;
- insussistenze del passivo relative alle radiazioni di impegni a residuo (euro 1.006.999,81);
- insussistenze del passivo relative alla rettifica dei debiti iniziali (euro 347.918,10);
- alla diminuzione del fondo rischi (fondo perdite partecipate).

E24d) Plusvalenze patrimoniali.

L'ammontare complessivo è dovuto alle seguenti vendite.

Plusvalenze	Importo
Alienazione di Mezzi di trasporto	3.170,00
Alienazione di Fabbricati (Uffici v. Canalgrande)	581.954,98
Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	1.263,52
TOTALE	586.388,50

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Le insussistenze dell'attivo sono costituite per euro 1.376.847,20 da radiazioni di accertamenti a

residuo e per euro 670.448,62 da rettifiche di valore di immobilizzazioni in corso. I restanti 11 mila euro circa sono arretrati per oneri di personale.

E25c) Minusvalenze patrimoniali

Sono dovute a beni mobili, radiati o ceduti ad altri enti nell'ambito del passaggio delle competenze provinciali ad agenzie regionali.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha completato l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro l'esercizio 2017.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali	15.944.866,87	15.203.003,97
Immobilizzazioni materiali	376.892.161,49	360.875.646,34
Immobilizzazioni finanziarie	25.681.749,23	22.707.364,76
Totale immobilizzazioni	418.518.777,59	398.786.015,07
Rimanenze	68.727,80	53.157,37
Crediti	39.133.013,48	27.842.154,01
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	36.748.764,27	49.306.083,27
Totale attivo circolante	75.950.505,55	77.201.394,65
Ratei e risconti	220.642,28	114.438,93
Totale dell'attivo	494.689.925,42	476.101.848,65
Passivo	2017	2016
Patrimonio netto	167.338.157,71	148.615.295,74
Fondi per rischi e oneri	797.002,47	132.959,24
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	80.560.591,73	88.264.154,56
Debiti verso fornitori	6.263.214,94	2.416.797,02
Acconti	770.000,00	124.964,10
Debiti per trasferimenti e contributi	34.247.348,35	40.359.857,77
Altri debiti	1.771.092,47	2.013.143,76
Totale debiti	123.612.247,49	133.178.917,21
Ratei e risconti	202.942.517,75	194.174.676,46
Totale del passivo	494.689.925,42	476.101.848,65
Conti d'ordine	22.637.219,49	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Per le immobilizzazioni immateriali alla voce BI6 sono contabilizzate le manutenzioni e migliorie su immobilizzazioni di terzi (interventi scuole e altri edifici di terzi) ma trattandosi di beni pubblici la cui gestione è affidata per legge alla Provincia, l'organo di revisione non ha espresso parere per verificare la convenienza dell'ente come sarebbe richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Fra le immobilizzazioni in corso ed acconti (voce B.III.3) sono appostate somme per la ricostruzione delle scuole dopo l'evento sismico del 2012 e la costruzione di edilizia residenziale pubblica. Sono inoltre appostate le somme per lavori impegnate e non ancora pagate alla data del 31.12.2017.

Alla voce BIII2.99 è appostato il costo dei diritti di superficie in concessione, nonché gli oggetti di valore di proprietà dell'ente (collezione d'arte).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- la dismissione di beni patrimoniali che hanno generato plusvalenze per euro 586.388,50, a fronte di una riduzione di valore patrimoniale di euro 86.145,02 (fabbricati);
- la radiazione o il trasferimento ad altro ente pubblico, di beni mobili che hanno generato minusvalenze per euro 6.711,46.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il fondo svalutazione crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2017, pari a euro 394.625 trova pari corrispondenza nelle scritture patrimoniali.

I crediti per trasferimenti e contributi corrispondono ai residui attivi relativi alle stesse tipologie del conto del bilancio.

I crediti appostati alla voce dell'attivo circolante C)II.4.b corrispondono al credito IVA verso l'Erario.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile [All. 4/3 Dlgs 118/2011](#) e smi, esempio 13, determinando l'importo delle riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione.

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile [All. 4/3 Dlgs 118/2011](#) e smi, esempio 14 (riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali) adducendo la seguente motivazione: *“I beni demaniali o indisponibili o tutelati perché di valore storico culturale sono pari a euro 356.193.047,31. La missione propria dell'ente Provincia è, sul piano patrimoniale – ma anche in termini di spesa finanziaria – quella di costruire, fare manutenzione e gestire la rete delle strade provinciali, nonché delle scuole di istruzione superiore, il cui valore netto è pari a circa 341 milioni di euro. Anche volendo destinare l'intero importo delle*

riserve disponibili iscritte nel patrimonio netto (riserve per risultato da esercizi precedenti pari a euro 78.410.259,27) alla costituzione di queste riserve indisponibili, si determinerebbe un fondo di dotazione negativo (come efficacemente illustrato nell'esempio 14 del principio contabile applicato 4/3) pari a circa euro 207 milioni di euro. È evidente che da una tale rappresentazione patrimoniale della Provincia non si può evincere una situazione di potenziale grave squilibrio dell'ente."

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Si tratta in larga parte di contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti).

Conti d'ordine

Alla voce 1) dei conti d'ordine, è appostato l'importo relativo al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al 31.12.2017

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal presidente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio dei revisori, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sulle risultanze di bilancio consuntivo, rileva che non sono emersi gravi irregolarità contabili finanziarie da segnalare al Consiglio:

* prende atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell'adeguatezza del sistema contabile

e raccomanda:

Riguardo agli atti

- di monitorare con particolare attenzione tutte le azioni da porre in atto entro il prossimo 30 settembre 2018 in relazione al piano straordinario ex art. 24 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i.;

- di sollecitare le comunicazioni alle partecipate che non hanno riscontrato la comunicazione dell'Ente ai fini della verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera l del D.Lgs. 118/2011;

Inoltre il collegio vista la relazione dell'avvocatura interna come indicato nell'anno 2016, ricorda al Consiglio di valutare l'aumento della consistenza dell'accantonamento di avanzo a contenzioso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

lì 3/4/2018

L'Organo di revisione

F.TO COSTANTINO DAVIDE REPETTO

F.TO MARCELLO PIOLANTI

F.TO DANIELE DELL'OMO

L'originale è depositato presso il Presidente del Collegio dei Revisori